



REGIONE PUGLIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 468 del Registro

OGGETTO: Art. 31 comma 4 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 e art. 19 della Legge n. 157/1992. Autorizzazione alla rimozione dalla natura, tramite cattura e captivazione permanente, di un esemplare di lupo (*Canis lupus*) nel territorio del Comune di Noicattaro (BA).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, che disciplina il controllo della fauna selvatica;

VISTO l'art. 31, comma 4, della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, con il quale si dispone che il presidente della Giunta regionale, su parere dell'ISPRA, può autorizzare il controllo di qualsiasi specie di fauna selvatica per la tutela della salute pubblica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 6 novembre 2025, che ha spostato la specie *Canis lupus italicus* dall'allegato "D" all'allegato "E" del DPR 357/1997, esonerando



REGIONE PUGLIA

dalla necessità di specifica autorizzazione ministeriale in deroga per le operazioni di controllo, attuabili pertanto ai sensi dell'art. 19 della L. 157/92;

CONSIDERATO che in data 4 agosto 2026 si è verificato un grave episodio in un'area periferica del Comune di Noicattaro (BA), nel quale due minori sono rimasti feriti a seguito di un'aggressione subita ad opera di un canide/animale selvatico, identificato dai monitoraggi come un lupo;

PRESO ATTO che, a fronte del particolare allarme sociale e del potenziale rischio per l'incolumità pubblica, in data 7 agosto 2026 il Prefetto di Bari ha emanato un Decreto per la costituzione di una Task force interistituzionale finalizzata al monitoraggio e alla gestione dell'emergenza;

VISTA l'istanza avanzata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia (prot. n. 0484204/2026 del 13/08/2026), con cui si richiede il parere per procedere con urgenza alla cattura e traslocazione dell'esemplare ritenuto responsabile;

PRESO ATTO della nota della Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (prot. 0173297 del 12/08/2026), che ha condiviso l'esigenza di un rapido intervento nel rispetto delle indicazioni tecniche di ISPRA;



REGIONE PUGLIA

VISTO il parere favorevole di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), acquisito al prot. n. 0484744/2026 del 13/08/2026, nel quale l'Istituto concorda con la necessità di operare con la massima urgenza per la rimozione immediata dell'esemplare dalla natura tramite cattivazione permanente, classificando il comportamento dell'animale nella categoria 19 (livello di criticità 5) del Protocollo sperimentale per i lupi urbani e confidenti;

SENTITI i componenti della Task force per l'indicazione dei nominativi necessari a comporre la squadra operativa per la precitata rimozione immediata dell'esemplare;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, per ragioni di tutela della sicurezza e incolumità pubblica, all'emanazione del provvedimento autorizzativo vincolandolo alle prescrizioni tecniche e operative dettate da ISPRA e condivise dalla Task force prefettizia;

DECRETA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 31 comma 4 della L.R. 59/2017 e dell'art. 19 della L. 157/1992, la rimozione immediata dalla natura, tramite cattura e cattivazione permanente, dell'esemplare di lupo (*Canis lupus*) individuato nel territorio del Comune di Noicattaro (BA);
- di stabilire che le operazioni di cattura siano eseguite dalla squadra operativa appositamente costituita, composta da:



REGIONE PUGLIA

- Prof. Antonio Camarda (docente della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari in qualità di esperto nell'attivazione dei dispositivi di cattura);
- Dott. Lorenzo Gaudiano (biologo faunista consulente del CNR IRET di Lecce in qualità di esperto trapper);
- Dott. Emilio Paolo Puntorieri (medico veterinario ASL Bari incaricato per la sedazione e il monitoraggio vitale);
- Dott. Saverio Canzio, tecnico della Prevenzione del Servizio Veterinario ASL Bari con il compito di procedere alla telesedazione;
- Ten. col. Roberto Cannone dei Carabinieri Forestali, Comandante del Nucleo CITES, in qualità di esperto per la tutela animale;
- di prescrivere, in conformità alle indicazioni fornite da ISPRA, il rigoroso rispetto delle seguenti misure operative:
 - per la cattura dovrà essere utilizzata la tecnica della telesedazione in caso di comportamento confidente dell'animale, oppure l'impiego di lacci (belisle n.8) o soft-catch trap (EZ grip n. 7) qualora l'individuo risultasse elusivo;
 - l'immobilizzazione farmacologica dovrà essere eseguita sotto la stretta supervisione del personale veterinario, adottando un protocollo anestesilogico noto in letteratura;
 - l'animale catturato dovrà essere sottoposto a visita clinica, prelievo di campionamenti biologici per conferma genetica e dovrà essere sterilizzato;



REGIONE PUGLIA

- l'animale dovrà trascorrere un periodo iniziale di preambientamento presso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto (BA), minimizzando i tempi di permanenza in strutture non definitive, per essere poi traslocato definitivamente in una struttura adeguata alle esigenze etologiche della specie, verosimilmente presso il Centro Tutela Fauna di Monte Adone (BO);
- di notificare, per il tramite del Servizio regionale competente, copia del presente provvedimento ai soggetti operanti nella squadra di cattura, all'ISPRA, al MASE e alla Prefettura di Bari;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 31 L.R. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 14 agosto 2026

DECARO